



DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA
CON PARTI CORRELATE
AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA PROCEDURA PER OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
4AIM SICAF S.P.A.

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di 4AIM SICAF S.p.A. e sul sito internet di 4AIM SICAF S.p.A. (www.4aim.it) in data 26 novembre 2020



DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del presente Documento Informativo.

AIM Italia	Indica il sistema multilaterale di negoziazioni gestito da Borsa Italiana S.p.A. denominato AIM Italia.
Dirigente	Indica l'Amministratore Delegato dell'Emittente assunto quale lavoratore subordinato con qualifica di dirigente.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Comitato Parti Correlate	Indica il comitato costituito ai sensi della Procedura Parti Correlate e costituito di volta in volta da tutti gli amministratori indipendenti in carica, fermo restando che – fintanto che e ogniqualvolta nel Consiglio di Amministrazione figurino un solo amministratore indipendente – il comitato si riterrà validamente costituito dalla presenza di tale amministratore indipendente e con l'intervento di uno dei presidi equivalenti di cui alla Procedura Parti Correlate (come <i>infra</i> definita).
Documento Informativo	Indica il presente Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 10 della Procedura Parti Correlate (come <i>infra</i> definita).
Emittente, 4AIM SICAF o Società	Indica 4AIM SICAF S.p.A., con sede legale in via Corso Venezia 16, Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Lodi, Monza, Brianza e Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 09449520965.
Operazione	Indica l'assunzione di Giovanni Natali, Amministratore Delegato dell'Emittente, quale dirigente con mansione di Direttore Generale e la relativa sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato con qualifica dirigenziale, come descritto nel presente Documento Informativo.
Procedura Parti Correlate o Procedura	Indica la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Regolamento Parti Correlate	Indica il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato.



PREMESSA

Il presente documento informativo (“**Documento Informativo**”) è stato predisposto dall’Emittente ai sensi dell’art. 10 della Procedura Parti Correlate ed è stato redatto in relazione all’assunzione di Giovanni Natali, Amministratore Delegato dell’Emittente, quale dirigente con mansione di Direttore Generale e alla relativa sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato con qualifica dirigenziale (“**Operazione**”).

In particolare, si evidenzia che per tale Operazione non si applica il regime di esenzione informativa e procedurale previsto dalla Procedura adottata dall’Emittente, trattandosi di operazione di maggiore rilevanza.

L’Operazione si qualifica come operazione con parti correlate, in quanto Giovanni Natali è Amministratore Delegato dell’Emittente.

L’Operazione, considerato anche il complessivo controvalore, si configura come un’operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura Parti Correlate ed è pertanto stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 13 novembre 2020, previo ottenimento del parere favorevole del Comitato Parti Correlate, in conformità alla Procedura Parti Correlate.

Il Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente e sul sito internet della stessa all’indirizzo www.4aim.it.



1. AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Operazione con parti correlate

L'Operazione di cui al presente Documento Informativo costituisce un'operazione con parti correlate, come definite dall'articolo 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Parti Correlate, in quanto Giovanni Natali è, alla data del presente Documento Informativo, Amministratore Delegato dell'Emittente.

L'Operazione si configura inoltre come operazione di maggiore rilevanza tra parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate e dell'articolo 10 della Procedura in quanto il controvalore non è determinabile al momento della sottoscrizione del contratto, in ragione della possibilità che il rapporto abbia durata di un numero elevato di annualità. Per tali ragioni l'Operazione supera gli indici di rilevanza previsti dall'Allegato 3 del Regolamento Parti Correlate, come indicato al Capitolo 2, Paragrafo 2.5 del presente Documento Informativo.

Non si segnalano particolari rischi relativi all'operazione per l'Emittente. L'operazione oggetto del presente Documento Informativo non espone a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni con parti correlate, né a rischi diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni di analoga natura.

Il Comitato Parti Correlate, composto dagli amministratori indipendenti Federico Freni e Roberto Maviglia, è stato informato dei termini e delle condizioni dell'Operazione, esprimendo parere favorevole all'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle condizioni come previsto dall'articolo 1.4 della Procedura ed è allegato al presente Documento Informativo quale Allegato A.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità termini e condizioni dell'Operazione.

L'operazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 novembre 2020, consiste nel conferire a Giovanni Natali, alla data del presente Documento Informativo Amministratore Delegato dell'Emittente, la mansione di Direttore Generale dell'Emittente e alla conseguente sottoscrizione con lo stesso di un contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, con qualifica dirigenziale. L'istituzione della funzione di Direttore Generale si inserisce nel progetto di riorganizzare la struttura organizzativa di 4AIM SICAF al fine di allinearla alle *best practice* in tema di *governance* delle banche e degli intermediari finanziari e mettere a punto la soluzione più idonea ed efficace per garantire il buon funzionamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione e la necessaria efficienza nella conduzione operativa di 4AIM SICAF. Al fine di procedere con l'assunzione di Giovanni Natali e il conferimento allo stesso della mansione di Direttore Generale, lo stesso ha rassegnato in data 19 novembre 2020 le sue dimissioni da Presidente del Consiglio di Amministrazione, mantenendo la carica di Amministratore Delegato.

La retribuzione mensile lorda da riconoscere a Giovanni Natali quale Direttore Generale è pari a Euro 9.285,71 per 14 mensilità, per complessivi Euro 130.000,00 di retribuzione annua lorda, oltre agli oneri previdenziali e alla maturazione del TFR relativi. La retribuzione è composta come segue:

- minimo contrattuale: Euro 3.890,00;



- superminimo non assorbibile: Euro 5.395,71.

Il costo complessivo aziendale annuale per 4AIM è stimabile in circa Euro 181.747.

Non sono previsti ulteriori incentivi o bonus o altri benefit, fatti salvi quelli attribuiti a Giovanni Natali in relazione alla sua carica di Amministratore Delegato secondo quanto già deliberato dalla Società. Sul punto si precisa che la remunerazione fissa per la carica di amministratore è stata definita in Euro 20.000, oltre alla remunerazione variabile come approvata dall'assemblea dei soci.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione.

L'Operazione si configura come operazione tra parti correlate, ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate, in quanto Giovanni Natali è Amministratore Delegato dell'Emittente.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società dell'Operazione.

L'Operazione è finalizzata ad allineare la struttura organizzativa di 4AIM SICAF alle *best practice* in materia di *corporate governance* degli intermediari e garantirebbe il buon funzionamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione e una efficace conduzione operativa di 4AIM SICAF. La revisione della struttura organizzativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 novembre 2020 ha comportato:

- attribuzione delle cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato a due soggetti diversi; così da garantire la separazione tra il ruolo di Presidente e quello di Amministratore Delegato e rafforzare le caratteristiche di imparzialità ed equilibrio che si richiedono al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- riduzione da due ad una delle figure di Amministratore Delegato (in linea con le indicazioni fornite dalle Autorità di Vigilanza riguardanti le *best practice* applicabili agli intermediari di dimensioni e complessità comparabili alla SICAF), in maniera tale da evitare l'insorgenza, anche potenziale, di situazioni che comportino il rischio di una gestione pletorica della Società;
- istituzione del ruolo di Direttore Generale ed attribuzione del medesimo alla persona che ricopre l'incarico di Amministratore Delegato; ciò allo scopo di - viste le ridotte dimensioni della SICAF ed il basso livello di complessità della sua struttura operativa - concentrare in un'unica figura la conduzione e la direzione della Società, garantendo l'efficienza dei processi decisionali.

Con riferimento a tale ultimo punto si è ritenuto di voler consentire a 4AIM SICAF di usufruire delle prestazioni di un direttore generale in via continuativa, in grado di assicurare con tempestività la gestione della società. In tale contesto si consentirebbe a 4AIM SICAF di poter usufruire di prestazioni non agevolmente reperibili concernenti l'individuazione sul mercato di opportunità di investimento nel settore PMI quotate sul mercato AIM Italia, oltreché il monitoraggio delle stesse, una volta effettuati gli investimenti.

Per tali motivi è stato individuato in Giovanni Natali il soggetto adeguato per rivestire tale ruolo, anche tenuto conto della sua consolidata ed elevata esperienza nel settore.



La convenienza per la Società a stipulare il contratto di lavoro con Giovanni Natali è inoltre riscontrabile, sotto il profilo dell'utilità attesa, nella qualità del supporto che così può essere acquisito e, sotto il profilo degli importi che dovranno essere corrisposti allo stesso nella corrispondenza della remunerazione in questione a quelli che sono gli standard per figure similari correnti oggi sul mercato.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

La retribuzione mensile lorda da riconoscere a Giovanni Natali quale Direttore Generale è pari a Euro 9.285,71 per 14 mensilità, per complessivi Euro 130.000,00 di retribuzione annua lorda, oltre agli oneri previdenziali e alla maturazione del TFR relativi.

Il costo complessivo aziendale annuale per 4AIM è stimabile in circa Euro 181.747.

La remunerazione è in linea con gli standard di mercato prestati per analoghe figure manageriali.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'Operazione si configura quale Operazione di Maggiore Rilevanza tra Parti Correlate ai sensi della Procedura adottata dalla Società, in quanto, considerandone il complessivo valore economico, anche tenuto conto del costo annuale effettivo per la Società comprendendo TFR e oneri previdenziali, non è determinabile al momento della sottoscrizione del contratto, in ragione della possibilità che il rapporto abbia durata di un numero elevato di annualità. L'operazione costituisce una Operazione di Maggiore Rilevanza tra Parti Correlate, in relazione all'indice del controvalore, avendo a riferimento il valore del patrimonio netto alla data del 30 giugno 2020, pari a circa 20 milioni, superiore al valore di capitalizzazione della società alla medesima data. Non essendo determinabile il valore complessivo del contratto non è neppure calcolabile il valore percentuale dell'indice del controvalore rapportato al patrimonio netto.

2.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questa controllate.

L'Operazione prevede la riduzione del compenso fisso per la carica di Amministratore Delegato, riconosciuto a Giovanni Natali, da Euro 132 mila lordi annui a Euro 20 mila lordi annui, fermo restando la remunerazione variabile secondo quanto approvato dall'assemblea degli azionisti.

2.7 Informazioni relative agli strumenti finanziari della società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti dell'Emittente eventualmente coinvolti nell'Operazione e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie.

Il Dirigente detiene n. 60 azioni dell'Emittente pari allo 0,01% del capitale sociale.

Nell'Operazione non sono direttamente coinvolti strumenti finanziari della Società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti della Società.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o



approvato l'Operazione, specificando i rispettivi ruoli con particolare riguardo agli amministratori indipendenti.

Le valutazioni in merito all'Operazione sono state effettuate dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della seduta del 19 novembre 2020 che ha provveduto ad esaminare i termini dell'Operazione, rilevando l'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

L'articolo 1.4 della Procedura adottata dalla Società, prevede che le operazioni con parti correlate siano approvate dall'organo competente previo parere motivato del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate che deve esprimersi sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Comitato Parti Correlate, chiamato ad esprimere il proprio parere con riferimento a tale tipologia di operazioni, come previsto nella Procedura Parti Correlate, è stato prontamente ed adeguatamente informato dell'Operazione.

In data 19 novembre 2020 il Comitato Parti Correlate ha reso, prima dell'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni (allegato al presente Documento Informativo sub "Allegato A").

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 novembre 2020, ha approvato all'unanimità dei presenti, con la sola astensione del Beneficiario, i termini e le condizioni dell'Operazione.

2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla Società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

Si precisa che la rilevanza dell'Operazione oggetto del presente Documento Informativo non deriva dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con stesse parti correlate o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla Società.

Milano, il 26 novembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Freni



ALLEGATO A

PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DEL 19 NOVEMBRE 2020

(redatto ai sensi dell'art. 3.6 della " Procedura adottata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia e sulla base del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, da ultimo in data 5 aprile 2019)

Operazione tra la società 4AIM S.p.A. e il consigliere di amministrazione, dott. Giovanni Battista Natali, avente ad oggetto la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato con qualifica dirigenziale, inerenti all'affidamento della posizione e delle mansioni di "Direttore Generale"

Ai Signori membri del Consiglio di Amministrazione e ai Signori membri del Collegio Sindacale

Egregi Signori,

in conformità a quanto stabilito dall'articolo 3.6 della procedura adottata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, nella versione attuale approvata dal consiglio di amministrazione di 4AIM S.p.A. (di seguito, anche "4AIM" o la "Società" o la "SICAF") da ultimo in data 5 aprile 2019, e sulla base del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), i Amministrazione della Società, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è chiamato a esprimere il proprio parere in ordine alla stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, con qualifica dirigenziale, inerente all'affidamento della posizione e delle mansioni di "Direttore Generale", tra 4AIM e il dott. Giovanni Battista Natali.

1. Descrizione dell'operazione

Il dott. Giovanni Battista Natali (di seguito, anche il "dott. Natali" o il "Dirigente") riveste attualmente le cariche di Presidente del consiglio di amministrazione e di amministratore delegato di 4AIM. La Società rispetto all'obiettivo di definire una diversa organizzazione degli assetti di governo per uniformare la struttura organizzativa della SICAF alle indicazioni fornite in tema di governance delle banche e degli intermediari finanziari dalle Autorità di Vigilanza comunitarie e nazionali e per mettere a punto la soluzione più idonea ed efficace per garantire il buon funzionamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione e la necessaria efficienza nella conduzione operativa della Società, ha valutato, conseguentemente alla disponibilità del dott. Natali di rinunciare al mandato di Presidente del Consiglio di amministrazione, di istituire la funzione di Direttore generale, da affidare al Dott. Natali, congiuntamente all'incarico di amministratore delegato, carica per la quale tuttavia verrebbe notevolmente ridotto il compenso oggi riconosciuto. L'incarico in questione sarebbe conferito sottoscrivendo un contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, con qualifica dirigenziale.

Il contratto di lavoro in questione, come evidenziato nella bozza esaminata dal Comitato prevederebbe, quale remunerazione della attività e quale corrispettivo di ogni connessa obbligazione, la una Retribuzione mensile lorda pari a € 9.285,71 (novemiladuecentoottantacinque/71) per 14 mensilità, per complessivi Euro 130.000,00 (centotrentamila/00) di Retribuzione annua lorda, oltre agli oneri previdenziali e alla maturazione del TFR relativi. La suddetta retribuzione sarebbe composta come segue:

- minimo contrattuale: € 3.890,00;
- superminimo non assorbibile: € 5.395,71.

Il costo complessivo aziendale annuale sarebbe stimabile in circa euro 181.747.

Non sarebbero previsti, con riferimento a tale rapporto ulteriori incentivi o bonus o altri benefit, fatti salvi quelli attribuiti al dott. Natali in relazione alla sua carica di amministratore delegato secondo quanto già deliberato dalla Società.

In riferimento ad altri profili relativi alla disciplina del rapporto si segnala che, ai sensi dell'art. 4 della bozza esaminata, sarebbe previsto il divieto del Dirigente di svolgere, in costanza di Rapporto, qualsiasi altro tipo di attività lavorativa, in qualsiasi forma essa si presenti (lavoro subordinato, autonomo, collaborazioni, associazioni in partecipazione, etc.) anche non in concorrenza con quella della Società, salvo preventiva ed espressa autorizzazione scritta da parte della Società. Tale divieto non si applicherebbe in relazione a tutti gli incarichi descritti all'art 4.2.1. della medesima bozza, in merito ai quali la Società: (i) dà atto al Dirigente di essere stata preventivamente ed esaurientemente informata; (ii) conferma esplicitamente al Dirigente che non sussistono elementi ostativi al loro mantenimento e da parte del medesimo; (iii) conferma, altresì, al Dirigente che il loro svolgimento non comporta in alcun modo la violazione delle previsioni di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2, anche nel caso in cui le attività ad essi inerenti fossero, per qualunque ragione, svolte presso il luogo di lavoro e/o comportino l'impiego di beni, strumenti o servizi della Società. In buona sostanza si tratta di tutti i rapporti esposti in un elenco acquisito e preso in esame dal Comitato.

Il Dirigente sarebbe tenuto ad informare tempestivamente, per iscritto, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella persona del suo Presidente, in merito a qualunque variazione intervenuta negli incarichi descritti al citato art. 4.2.1.; qualora tali modifiche comportassero un mutamento del ruolo ricoperto dal Dirigente presso altre Società e/o della tipologia di attività svolta, anche a titolo personale, in conseguenza delle quali il Dirigente assumerebbe delle responsabilità ulteriori - o diverse - rispetto a quelle in essere alla data della stipula del presente contratto, queste dovrebbero essere preventivamente sottoposte al vaglio e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. In ogni caso, se il Dirigente, intendesse assumere nuovi incarichi o svolgere nuove attività - anche a titolo personale - a livello individuale o presso altre Società, dovrebbe darne tempestiva comunicazione e richiederne la preventiva autorizzazione, al Consiglio di Amministrazione della Società, nella persona del suo Presidente.

L'inosservanza, da parte del Dirigente: (i) dei predetti obblighi di comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società (ii) di eventuali divieti ad assumere incarichi/svolgere attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione, come pure (iii) l'effettiva assunzione di incarichi/svolgimento di attività senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione nei casi previsti, costituisce grave violazione, da parte del Dirigente, delle condizioni che regolano il rapporto di lavoro con la Società; al verificarsi di tali eventi, darebbe luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, ivi compreso il licenziamento

Le suddette previsioni non si applicherebbero al caso in cui il Dirigente ricopra incarichi e/o svolga attività di qualunque tipologia, anche presso altre Società, nell'interesse di 4AIM SICAF ed a seguito di specifica delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della medesima.

Quanto alla sua durata, il Contratto sarebbe a tempo indeterminato. Sarebbe facoltà delle parti di recedere dal Rapporto; in caso di recesso:

- da parte della Società, questo potrebbe avvenire con un preavviso non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi;
- da parte del Dirigente, lo stesso potrebbe avvenire con un preavviso non inferiore a 6 (sei) mesi.

La parte che riceve la comunicazione di recesso avrebbe il diritto di esonerare l'altra dal rispetto di tutto il periodo di preavviso o di parte di esso, senza obbligo di corrispondere alcunché. La parte che recede avrebbe inoltre il diritto di sostituire in tutto o in parte il periodo di preavviso con la relativa indennità sostitutiva.

La violazione dell'obbligo di corrispondere l'indennità sostitutiva comporterebbe l'obbligo del Dirigente di corrispondere una penale non riducibile pari ad € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo, salvo la risarcibilità di ogni danno ulteriore.

La Società riconoscerebbe al Dirigente il diritto di ottenere il rimborso di tutte le spese da questi sostenute nell'espletamento delle proprie funzioni, previa documentazione delle medesime. La liquidazione di tale rimborso avverrebbe su base mensile, per l'importo complessivo riferito al mese solare precedente e verrebbe effettuata contestualmente all'accredito della retribuzione mensile spettante.

Il contratto di lavoro subordinato oggetto del presente parere si configura come operazione con parte correlata in ragione della posizione del dott. Natali, controparte del contratto, che, al tempo stesso, ricopre la posizione di amministratore delegato di 4AIM.

A fronte del conferimento della qualifica di Direttore Generale e della relativa remunerazione, va sottolineato che il compenso per la carica di amministratore delegato riconosciuto al dott. Natali verrebbe a ridursi da euro 132.000 annui a euro 20.000,00 annui.

L'operazione, considerandone il complessivo valore economico, anche tenuto conto del costo annuale effettivo per la Società comprendendo TFR e oneri previdenziali, non determinabile al momento della sottoscrizione del contratto, in ragione della possibilità che il rapporto abbia durata di un numero elevato di annualità, costituisce operazione con parti correlate di "maggiore rilevanza" ai sensi della Procedura OPC, in relazione all'indice del controvalore, avendo a riferimento il valore del patrimonio netto alla data del 30 giugno 2020, pari a euro 20.323.469, superiore al valore di capitalizzazione della società alla medesima data. Non essendo determinabile il valore complessivo del contratto non è neppure calcolabile il valore percentuale dell'indice del controvalore rapportato al patrimonio netto.

2. I documenti acquisiti

Ai fini dell'espressione del presente parere, il Comitato ha preso in esame:

- la Comunicazione del dott. Natali al consiglio di amministrazione datata 19 ottobre 2020, di disponibilità a rinunciare alla carica di Presidente del consiglio di amministrazione, assumendo, di contro, la carica di Direttore Generale;
- il curriculum vitae del dott. Natali;
- scheda fornita dal consulente del lavoro relativa al costo complessivo aziendale annuo;
- la bozza contratto di lavoro subordinato con qualifica dirigenziale tra 4AIM e il dott. Natali;
- l'elenco degli incarichi ricoperti dal dott. Natali alla data di formulazione del presente parere.

3. Le Attività svolte dal Comitato e le valutazioni

Il Comitato composto dagli amministratori indipendenti, Avv. Federico Freni e Avv. Roberto Maviglia, che hanno adottato, con riferimento alle attività per il rilascio del presente parere, regole di organizzazione interna assumendo rispettivamente le funzioni di Segretario e di Presidente del Comitato stesso, ha effettuato le proprie valutazioni nel corso delle riunioni svolte in audio conferenza nei giorni 17 e 18 novembre 2020, apportando alcune integrazioni al testo del parere in data 19 novembre 2020.

In particolare, il Comitato ha valutato i documenti richiamati al precedente punto 2. Le analisi condotte, pertanto, hanno consentito di concludere che il contratto di lavoro subordinato di cui alla bozza esaminata risulta di interesse e di convenienza per la società nonché definito secondo una procedura corretta.

In data 18 novembre 2020, il Comitato, collegato in audioconferenza, ha completato le proprie valutazioni e redatto il testo del presente parere, che è stato infine integrato in data 19 novembre 2020.

4. Parere dell'esperto indipendente

Il Comitato ai fini della formulazione del presente parere non ha richiesto alcun parere ad esperti indipendenti.

5. Le valutazioni del Comitato in ordine all'operazione e le motivazioni alla base del parere

Il Comitato, ai fini della propria valutazione circa l'interesse, la convenienza e la correttezza formale e sostanziale del contratto di collaborazione sottoposto alla sua attenzione, ha in primo luogo considerato la necessità della Società di usufruire delle prestazioni in via continuativa di un direttore generale, comportando la gestione della società l'esercizio di attività altamente specializzate, la cui cura sia assicurata con tempestività e dedizione quotidiana. Oltre alle incombenze di carattere amministrativo appare di necessità poter usufruire di prestazioni non agevolmente reperibili sul mercato concernenti l'individuazione sul mercato di opportunità di investimento nel settore delle piccole e medie imprese, in particolare quotate sul mercato AIM Italia, oltreché il monitoraggio delle stesse, una volta effettuati gli investimenti.

Le suddette attività, che sono sostanzialmente diverse da quelle di competenza del dott. Natali nel suo ruolo di amministratore delegato, richiedono competenze consolidate e di elevata professionalità rispetto alle quali, come può evincersi dal suo curriculum vitae, il dott. Natali appare essere uno dei più dotati e specializzati manager individuabili nel mercato italiano.

La convenienza per la Società a stipulare il contratto di lavoro preso in esame con il dott. Natali è peraltro riscontrabile, sotto il profilo dell'utilità attesa, nella qualità del supporto che così può essere acquisito e, sotto il profilo dell'onere (che come si è detto è previsto pari a una remunerazione annuale lorda di euro 130.000, oltre TFR e oneri previdenziali) nella corrispondenza della remunerazione in questione a quelli che sono gli standard per figure similari correnti oggi sul mercato. Va, altresì, sottolineato in proposito che, a fronte del conferimento della qualifica di Direttore Generale e della relativa remunerazione, il compenso per la carica di amministratore delegato riconosciuto al dott. Natali verrebbe a ridursi da euro 132.000 annui a euro 20.000,00 annui.

Questo anche considerati i compensi ulteriori spettanti al medesimo dott. Natali quali amministratore delegato, compensi che afferiscono a funzioni specifiche diverse da quelle che sarebbero quelle del Direttore Generale. Anche riguardo al contenuto del contratto, e particolarmente rispetto alle clausole relative ai diversi incarichi assunti dal dott. Natali nonché alle previsioni relative alla durata del contratto e ai preavvisi, il Comitato ritiene che lo stesso sia coerente con i modelli applicati nella prassi e/o comunque compatibili con le specificità delle attività svolte da 4AIM.

6. Le conclusioni

- (i) Alla luce di quanto precede, dopo una istruttoria completa e approfondita;
- (ii) valutate le esigenze della Società a dotarsi di una figura di Direttore Generale;
- (iii) condivise le valutazioni circa l'interesse della Società ad affidare l'incarico in questione al dott. Natali;
- (iv) valutata l'esperienza professionale del dott. Natali, e l'adeguatezza della remunerazione prevista tenuto conto delle competenze manageriali richieste nonché la coerenza del contenuto del contratto rispetto ai modelli applicati nella prassi e/o comunque compatibili con le specificità delle attività svolte dalla Società;
- (v) ritenuto la correttezza procedurale e sostanziale dell'operazione;

* * *

il Comitato, composto di due amministratori indipendenti, non correlati, all'unanimità, esprime **parere favorevole** circa la sussistenza dell'interesse, la convenienza per il compimento dell'operazione con parte correlata nonché la correttezza formale e sostanziale della operazione stessa, consistente nella stipulazione da parte di 4AIM con il dott. Natali di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con qualifica dirigenziale, inerente all'affidamento della posizione e delle mansioni di "Direttore Generale", che preveda una remunerazione annuale lorda di euro 130.000, oltre TFR e oneri previdenziali, per un costo complessivo aziendale annuale stimabile in circa euro 181.747,08 e secondo il modello di cui alla bozza presa in esame.

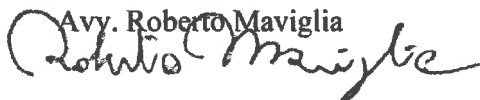
Roma, 19 novembre 2020

Sottoscritto:

per il Comitato

Il Presidente del Comitato

Avv. Roberto Maviglia



Il Segretario del Comitato

Avv. Federico Freni

